

Economia circolare. Con i rifiuti da spazzamento si riasfaltano le strade

BEST PRACTICE

Pubblicato il 04 NOV 2016



di RUDI BRESSA

I nuovi sistemi di trattamento recuperano il 70 per cento dei rifiuti, trasformandoli in nuova materia. Inaugurato un impianto nel Lazio, 11mo in Italia.

È l'undicesimo impianto in Italia per il **trattamento e recupero dei rifiuti da spazzamento delle strade** ed è stato inaugurato a Guidonia, in provincia di Roma, da parte del **Gruppo Esposito**. L'impianto Ecocentro è in grado di **recuperare il 70 per cento dei rifiuti trattati**, trasformandoli in nuova materia, riutilizzabile in edilizia e nell'asfaltatura delle strade.



I rifiuti da spazzamento rappresentano il 5 per cento del totale dei rifiuti solidi urbani.

L'azienda, con sede a Gorle in provincia di Bergamo, si è specializzata negli anni proprio in questo tipo di impianti, brevettando le tecnologie utilizzate nelle proprie sedi e certificandole negli anni in diverse nazioni dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e in Australia.

Dal primo impianto del 2005 sorto in casa, a Bergamo, in seguito l'azienda ha allargato il proprio bacino d'utenza a Brescia, Milano, Como, Piacenza, Prato e ora appunto a Guidonia. "Ancora oggi si smaltiscono parecchi rifiuti ma pochi di questi vengono recuperati, **mentre possono essere utilizzati nei diversi cicli produttivi**, come indica la normativa vigente", spiega Ezio Esposito, presidente del gruppo.

I rifiuti da spazzamento non finiscono più in discarica

È il concetto alla base dell'**economia circolare**, ovvero il ciclo produttivo non segue più il concetto lineare del produci-consuma-getta, ma segue un principio di circolarità, di recupero e riutilizzo. E quello del recupero di materia da rifiuti è una delle tante applicazioni pratiche, che dimostrano come quelli considerati come rifiuti possano – se adeguatamente trattati – diventare nuovi materiali. In questo caso **carte, mozziconi di sigaretta e altri rifiuti buttati a terra**, raccolti e lavorati, diventano una **sabbia che potrà essere riutilizzata** nell'asfaltatura delle strade, delle autostrade e in edilizia.



L'interno del nuovo impianto a Guidonia

Il cambio della normativa

Con il decreto del 26 maggio scorso, il ministero dell'Ambiente ha emesso le **nuove linee guida sul calcolo della percentuale di raccolta differenziata** in cui vengono inseriti anche i rifiuti da spazzamento delle strade, se inviati ad impianti di recupero di materia. Si tratta di una novità significativa per le amministrazioni locali, che potranno così **incrementare la percentuale di raccolta differenziata** perseguendo gli obiettivi fissati dal decreto ministeriale per il 2020. "Un passo importante – sottolinea Esposito – considerato che il rifiuto da spazzamento delle strade è pari al 5 per cento del totale dei rifiuti solidi urbani".

